



CITTÀ DI SAN SALVO
Provincia di Chieti

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE TECNICO - CATEGORIA "C" - POSIZIONE ECONOMICA "C1"- CON RISERVA EX ART. 1014 D.LGS. 66/2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE

IN ESECUZIONE della deliberazione della Giunta Comunale di programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2019-2021, n. 36/2019 e della propria determinazione n. 176 del 26/07/2019;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 09.05.1994 n.487;

Visto il D.Lgs. 82/2005;

Visto il D.Lgs. 75/2017;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente CCNL dei dipendenti del Comparto Funzioni Locali;

Visto il documento "Linee guida sulle procedure concorsuali di cui alla Direttiva n. 3 del 4/04/2018 Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione";

Visto il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e servizi approvato con Delibera di G.M. 45/2001;

Vista la circolare n. 1/2015 del 29 gennaio 2015 recante "Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

Vista la Legge n. 56 del 19/6/2019;

RENDE NOTO

- 1) E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di "ISTRUTTORE TECNICO" di categoria C posizione economica C1, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.
- 2) Nella presente procedura concorsuale vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246) e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni.
- 3) La presente procedura prevede la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. di cui all'art. 1014, comma 4 e art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. Si precisa che la riserva opererà soltanto nel caso in cui il concorrente avente diritto risulti idoneo nella graduatoria di merito. Pertanto, chi in possesso dei requisiti prescritti intenda partecipare alla presente procedura in qualità di riservatario - volontario delle FF.AA. di cui all'art. 1014, comma 4 e art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. deve dichiarare il possesso di tale requisito nella domanda di partecipazione e pertanto partecipare in qualità di riservatario.

ART. 1 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. Sono richiesti i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana (*sono equiparati gli italiani non residenti nella Repubblica e iscritti all'Aire*) o cittadinanza di uno dei Paesi appartenenti all'Unione Europea ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. 165/2001. Ai sensi dell'art. 7 della L. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro possedere, oltre ai requisiti elencati nel presente bando, i seguenti ulteriori requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
 - possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata attraverso la prova orale;
- b) età non inferiore agli anni 18 (compiuti alla data di scadenza del bando) e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo d'ufficio;
- c) idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da coprire. Prima dell'assunzione, il vincitore del concorso verrà sottoposto a visita medica di controllo da parte del medico competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Qualora il vincitore risultasse non idoneo, o qualora non si presentasse alla visita medica nel giorno stabilito senza giustificato motivo ovvero rifiutasse di sottoporvisi, verrà considerato rinunciario all'assunzione a tempo indeterminato senza possibilità di pretendere alcunché;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) assenza di condanne penali per reati non colposi che possano impedire, secondo la normativa vigente, l'instaurazione del rapporto di impiego con le pubbliche Amministrazioni, salvo che sia intervenuta la riabilitazione.
- g) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 e con riferimento alla situazione precedente l'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio (L. n. 226/2004), essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

2. Sono richiesti i seguenti requisiti particolari:

a) **Titolo di studio**:

diploma di Geometra, oppure di Perito edile, oppure altro titolo equipollente ai sensi di legge o titolo di studio considerato assorbente (Diploma di Laurea in Architettura o in Ingegneria Civile o Ingegneria Edile o Ingegneria Edile - Architettura o Ingegneria per l'Ambiente e il territorio o Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (vecchio ordinamento; oppure: Laurea Triennale ai sensi del D.M. n. 509/1999 classe 4 (Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile), classe 7 (Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale) e classe 8 (Ingegneria Civile e Ambientale); oppure: Laurea Triennale ai sensi del D.M. 270/2004 classe L-17 (Scienze dell'Architettura), classe L-23 (Scienze e Tecniche dell'Edilizia), classe L-21 (Scienze della Pianificazione Territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale) e classe L-7 (Ingegneria Civile e Ambientale); oppure: Laurea Specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, classe 4/S (Architettura e Ingegneria Edile), classe 28/S (Ingegneria Civile), classe 38/S (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe 54/S (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale); oppure: Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 classe LM-4 (Architettura e ingegneria edile-architettura), classe LM-23 (Ingegneria Civile), classe LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), classe LM-26 (Ingegneria della Sicurezza), classe LM-35 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe LM-48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale).

I titoli di studio di livello universitario devono essere stati rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del

- provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa e di aver inoltrato la relativa richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca mediante raccomandata A/R. entro il termine di scadenza del bando. Il candidato, all'atto della stipula del contratto di lavoro, deve dichiarare di aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza/determina di equivalenza, ai sensi della vigente normativa, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle relative informazioni; in caso contrario, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti all'atto di assunzione;
- b) per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, la buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
 - c) Possesso della patente di guida della categoria B in corso di validità. Per i cittadini appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea, patente di guida equiparata alla categoria B valida per l'Italia;
 - d) buona conoscenza e capacità di utilizzo dei programmi informatici sia di uso comune sia di tipo tecnico (es. Autocad, Bim etc.).
3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione (**data di scadenza del bando 25 Agosto 2019**). Decorso tale termine, non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. I requisiti devono essere posseduti anche al momento della stipulazione del contratto di lavoro. Il difetto anche di uno solo dei requisiti sopra descritti comporta la non ammissione alla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
4. I candidati possono essere ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

ART. 2 - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera utilizzando obbligatoriamente lo schema allegato al presente bando (all. A), indirizzata al COMUNE DI SAN SALVO, riportante sull'esterno della busta la dicitura **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 3 POSTI DI ISTRUTTORE TECNICO”**, può essere inoltrata entro e non oltre il giorno **25 Agosto 2019** a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:
- ✓ direttamente al Protocollo del Comune di San Salvo, Piazza Papa Giovanni XXIII, 7, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13,00 e il martedì e il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00;
 - ✓ con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Comune di San Salvo, Piazza papa Giovanni XXIII, 7 - 66050 San Salvo (CH) entro le ore 13:00 del giorno di scadenza del presente bando;
 - ✓ tramite posta elettronica certificata personale (PEC), inviando all'indirizzo serviziopersonale@comunesansalvo.legalmail.it entro le ore 13:00 del giorno di scadenza del presente bando, la domanda e il curriculum come documenti allegati al messaggio di posta elettronica certificata firmati digitalmente.
2. La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dai Contratti collettivi nazionali e decentrati di lavoro.
3. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa. La firma degli aspiranti in calce alla domanda non dovrà essere autenticata, ma la domanda deve essere presentata unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato. L'invio della domanda mediante la Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) personale assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata al messaggio una copia in formato PDF del documento di identità personale in corso di validità.
4. Non saranno prese in considerazione le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione del presente bando.
5. Se la data di scadenza del termine di presentazione coincide con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno successivo non festivo, ai sensi dell'articolo 2963 comma 3 del codice civile.
6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento dell' indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Scaduto il termine per la presentazione delle domande, è esclusa l'integrazione delle stesse per omissioni o incompletezza rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente bando. L'omissione o l'incompletezza di una o più delle predette dichiarazioni non costituiscono motivo di esclusione, qualora il possesso del requisito omesso o dichiarato in modo incompleto possa ritenersi implicito nella dichiarazione afferente ad altro requisito o risulti dal contesto della domanda o dalla documentazione formalmente trasmessa in allegato alla domanda medesima: in tal caso il responsabile del procedimento può consentirne la regolarizzazione.

L'omissione della firma, a sottoscrizione della domanda di partecipazione, non può essere sanata e comporta l'esclusione dalla selezione. Le domande inviate attraverso posta elettronica certificata si intendono validamente sottoscritte nei casi previsti dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005.

ART. 3 - DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

1. Nella domanda, da redigere obbligatoriamente sulla base dell'apposito modulo allegato al presente bando di selezione, il candidato, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, deve dichiarare quanto segue, oltre al cognome e nome, a pena dell'esclusione dal concorso (fatta salva la possibilità di regolarizzazione nell'ipotesi sopra richiamata):

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) di possedere la cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr. punto 1) dei "Requisiti generali");
- c) il possesso del requisito dell'idoneità fisica;
- d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- f) gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio), ovvero di non avere carichi pendenti;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- i) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Istituzione scolastica e del Comune presso il quale è stato conseguito, nonché dell'anno scolastico o accademico di conseguimento;
- j) (*eventuale*) di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza, esclusivamente per i titoli conseguiti all'estero, di cui all'art. 4 (e possibile allegare la richiesta per l'avvio dell'iter e la ricevuta di spedizione in formato elettronico);
- k) (*solo per i concorrenti che non siano cittadini italiani*) il possesso del requisito della buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- l) Possesso della patente di guida della categoria B in corso di validità. Per i cittadini appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea, patente di guida equiparata alla categoria B valida per l'Italia;
- m) di avere buona conoscenza e capacità di utilizzo dei programmi informatici sia di uso comune sia di tipo tecnico;
- n) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza indicati dall' articolo 5 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994; la mancata dichiarazione del possesso di detti titoli esclude il concorrente dal beneficio;
- o) (*soltanto se ricorre il caso*) di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 comma 2 bis della Legge n° 104 del 05.02.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), per gli effetti di cui all'art. 25, comma 9 della Legge n° 114 dell'11.08.2014;
- p) (*soltanto se ricorre il caso*) di trovarsi in condizione di disabilità, come risulta dall' allegata certificazione attestante la disabilità, resa a seguito di accertamento medico ai sensi dell' art. 4 della

legge n. 104/1992; in tal caso il candidato dovrà specificare, in relazione alla propria disabilità, l'ausilio necessario in sede di prove di esame, nonché l'eventuale necessita di tempi aggiuntivi (art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104);

- q) *(soltanto se ricorre il caso)* di essere in possesso di certificazione rilasciata da strutture del S.S.N. o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso recante diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge n° 170/2010.
- r) *(soltanto se ricorre il caso)* di essere beneficiario della riserva in quanto militare volontario in ferma rientrante in una delle casistiche di cui all'art. 1014, comma 4 e art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010;

2. La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

3. Inoltre, il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- il numero di codice fiscale;
- il preciso recapito (con relativo numero di codice di avviamento postale);
- un recapito telefonico, nonché l'indirizzo di posta elettronica o di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) personale (se ne è in possesso), presso il quale, ad ogni effetto, sarà fatta qualsiasi comunicazione inerente al concorso;
- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di San Salvo;
- scelta della lingua straniera (inglese/Francese).

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere corredata dai seguenti allegati:

- a) **copia di un documento d'identità** personale del concorrente, in corso di validità;
- b) **curriculum professionale** del concorrente, datato e sottoscritto, con l'indicazione, sotto la personale responsabilità, delle più significative esperienze formative e professionali;
- c) Attestazione di versamento della **tassa di concorso** di euro 10,00 da versare sul conto corrente postale n. 12910667 intestato a: Comune di SAN SALVO - Servizio Tesoreria, oppure con bonifico bancario al seguente IBAN IT98U076011550000012910667 di Poste Italiane intestato a Comune di San Salvo – Servizio Tesoreria, specificando quale causale "Tassa per la partecipazione al concorso pubblico di n. 3 posti di Istruttore Tecnico Cat. C1". La tassa di concorso non è rimborsabile;
- d) documentazione in carta semplice relativa ad eventuali titoli che diano diritto a riserva o a precedenza o a preferenza;
- e) eventuale certificazione attestante che il candidato si trova nelle condizioni di cui all' art. 20 comma 2 bis della Legge n° 104 del 05.02.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), per gli effetti di cui all'art. 25, comma 9 della Legge n° 114 dell'11.08.2014;
- f) eventuale certificazione attestante la disabilità, resa a seguito di accertamento medico ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disabilità, ai fini di accordare o meno gli ausili richiesti;
- g) eventuale certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del S.S.N. o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso per candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge n° 170/2010.

ART. 5 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1. L'esclusione dalla procedura concorsuale non sanabile è prevista nei seguenti casi:

- mancato possesso di uno o più dei requisiti richiesti dal presente bando;
- omissione nella domanda di una o più delle dichiarazioni prescritte, fatta salva la possibilità di regolarizzazione, nei casi sopra indicati;
- presentazione della domanda con modalità diversa da quella indicata nel presente bando;
- mancata regolarizzazione della domanda nei termini prescritti, nel caso di ammissione con riserva;
- mancata consegna della copia del modulo di richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, unitamente alla ricevuta di spedizione entro il termine di scadenza del bando;
- mancanza di firma in calce alla domanda.

2. Il giudizio sull'ammissibilità o non ammissibilità alla selezione dei singoli candidati è riservato al Responsabile del Servizio Risorse Umane. Qualora esistano irregolarità o omissioni nella documentazione presentata per la partecipazione al concorso, il suddetto Responsabile può consentire la regolarizzazione – nei casi indicati nel presente bando - ad opera dei candidati entro il termine perentorio che sarà assegnato dal Responsabile stesso.
3. L'esclusione è comunicata al candidato con indicazione delle motivazioni, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata o tramite telegramma, prima dell'inizio delle prove d'esame.
4. Non sono comunque sanabili e comportano l'esclusione dal concorso l'omessa indicazione del cognome, del nome, del recapito al quale contattare il candidato e la mancata presentazione della domanda entro il termine previsto dal presente bando.

ART. 6 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI E CALENDARIO DELLE PROVE

1. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati ammessi con riserva, con la specificazione delle integrazioni necessarie e la data entro la quale sanare le irregolarità, sarà pubblicato unicamente sul sito del Comune di San Salvo: www.comunesansalvo.it nella sezione Concorsi, bandi e Avvisi, su "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso ed all'Albo Pretorio on-line dell'Ente. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari.
2. I candidati ammessi con riserva devono sanare le irregolarità riscontrate, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di **dieci giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione dell'elenco di cui al punto precedente. Se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.
3. L'irregolarità deve essere sanata con una delle seguenti modalità:
 - consegna a mano all'Ufficio Protocollo nell'orario di apertura al pubblico;
 - spedizione a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo postale del Comune;
 - invio con Posta Elettronica Certificata (PEC).
4. Le prove d'esame e l'eventuale preselezione si svolgeranno in giorni e sedi che saranno stabiliti e resi noti, con almeno **15 giorni** di anticipo rispetto alla prima scadenza, attraverso il sito istituzionale del Comune di San Salvo: www.comunesansalvo.it nella sezione Concorsi, bandi e Avvisi, su "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso (non saranno effettuate comunicazioni individuali).
5. Le pubblicazioni di cui al precedente comma 4 avranno valore di comunicazione personale e diretta a tutti gli effetti e ai candidati non sarà fornita ulteriore comunicazione.
6. I candidati che non riceveranno una comunicazione scritta di esclusione sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso all'indirizzo e nell'ora stabiliti per le prove scritte.
7. La comunicazione di ammissione alla prova orale, per coloro che avranno superato le prove scritte, nonché i risultati delle prove e gli esiti del concorso, avverranno unicamente mediante pubblicazione attraverso il sito istituzionale del Comune di San Salvo: www.comunesansalvo.it nella sezione Concorsi, bandi e Avvisi, su "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari.

ART. 7 - NORME GENERALI SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Per essere ammessi nel luogo di svolgimento della preselezione e delle prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità (es. patente automobilistica o passaporto o carta d'identità).
2. La mancata presentazione del candidato alla preselezione o ad una delle prove comporta l'esclusione automatica dal concorso, qualunque sia stata la ragione dell'assenza, anche se ricorrano cause di forza maggiore. I candidati non possono richiedere alcuna variazione al calendario delle prove.
3. Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dalla selezione i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.
4. Durante la preselezione e le prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con incaricati della vigilanza o membri della commissione esaminatrice.

5. Non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili o altri mezzi tecnologici per la ricezione o diffusione a distanza di suoni e/o immagini.
6. Non è consentito ai candidati di portare carta da scrivere, né testi di legge o codici e dizionari.
7. Il candidato che contravvenga alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova sarà escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

ART. 8 - PRESELEZIONE

- 1) Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice potrà essere effettuata una **prova preselettiva**.
- 2) La prova preselettiva consisterà in quiz sulle materie previste per le prove scritte e la prova orale e/o su cultura generale e/o quiz di tipo attitudinale. Non è prevista una soglia minima di idoneità. Seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove di esame i primi 30 candidati classificatisi, ivi compresi gli eventuali candidati ex-equo alla trentesima posizione. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso. A norma dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge 104/1992, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva e accedono direttamente alla prima prova d'esame.
- 3) La possibilità di consultare durante le prove testi di legge non commentati verrà stabilita discrezionalmente dalla commissione giudicatrice e comunicata agli interessati contestualmente alla convocazione per le prove. Non è consentito utilizzare alcuna apparecchiatura informatica o telematica. I candidati non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è, pertanto, vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame. Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. 90/2014 convertito con la Legge n° 114 dell'11.08.2014 non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20 comma 2 bis della Legge n° 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%).
- 4) L'eventuale preselezione si intenderà superata da parte dei concorrenti che avranno conseguito una votazione minima di 21/30: tale votazione non concorrerà alla formazione del punteggio utile per l'inserimento nella graduatoria finale di merito.
- 5) La mancata presentazione alla prova preselettiva equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 9 - PROVE D'ESAME E MODALITA' DI ESPLETAMENTO

- 1) Le prove d'esame, che si articoleranno in due prove scritte e una prova orale, saranno volte nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze tecnico-specialistiche e le competenze e caratteristiche attitudinali possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del ruolo da ricoprire.
- 2) Le due prove scritte verteranno in particolare sul seguente programma:
 - ✓ Norme in materia ambientale (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.);
 - ✓ Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
 - ✓ Espropriazione per pubblica utilità (Testo Unico 327/2001);
 - ✓ Legislazione urbanistica nazionale e regionale (Testo Unico 380/2001, L.R. n. 18 del 12 aprile 1983, e ss.mm.ii.);
 - ✓ Normativa in materia di demanio pubblico e di patrimonio disponibile e indisponibile;
 - ✓ Normativa in materia di gestione del ciclo rifiuti (ecotassa, gestione dei centri comunali di raccolta, ottimizzazione raccolta differenziata);
 - ✓ Normativa in materia di sicurezza dei cantieri e codice della strada;

- ✓ Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.);
- ✓ Conoscenza della normativa in materia catastale e delle relative procedure di redazione di atti di aggiornamento;
- ✓ Nozioni sulla classificazione, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Pubblica Amministrazione;
- ✓ Nozioni su Sistemi Informativi Territoriali e Sistemi di riferimento cartografici;
- ✓ Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- ✓ Nozioni con riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso (L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.), alla tutela della privacy (D.Lgs. n. 163/2003) e alla documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- ✓ Normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza (L. n. 190/2012; D. Lgs. n. 33/2013).
- ✓ Ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.) – Disciplina del rapporto di lavoro del personale del Comparto "Funzioni Locali";
- ✓ Diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- ✓ Nozioni di diritto penale con particolare riguardo ai reati contro la P.A.;
- ✓ D.Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii. (Nuovo Codice degli appalti), con particolare riferimento alla procedura di acquisto beni e servizi;
- ✓ Verrà inoltre accertata la conoscenza da parte del candidato della lingua inglese o francese e delle applicazioni informatiche più diffuse (office, internet, posta elettronica, videoscrittura, fogli elettronici, data base, ecc.) e software CAD/GIS. Della valutazione sulla conoscenza delle applicazioni informatiche e della lingua inglese/francese si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

La **prima prova scritta a contenuto teorico** può essere costituita dalla stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri.

La **seconda prova scritta a contenuto teorico – pratico** può essere costituita da studi di fattibilità relativi a programmi e progetti, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, etc..

Essa potrà consistere nella redazione di un elaborato inerente una o più materie tra quelle d'esame o nella soluzione di un caso pratico relativo alle funzioni e competenze relative alla posizione di lavoro oggetto della procedura concorsuale (ad es., relazioni, elaborati grafici, soluzione di problemi di progettazione etc.), anche mediante l'utilizzo di computer e software.

Prova orale:

La prova consisterà in un colloquio sulle materie previste per le prove scritte, nonché su nozioni di contabilità pubblica – bilancio armonizzato.

Verrà inoltre accertata, ai fini della determinazione del voto relativo alla prova, la conoscenza da parte del candidato della lingua inglese o francese.

ART. 10 - VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI E DEI TITOLI

La Commissione dispone complessivamente del seguente punteggio:

- a) Punti 30 per la valutazione della prova scritta teorica.
- b) Punti 30 per la valutazione della prova scritta pratica.
- c) Punti 10 per la valutazione dei titoli.
- d) Punti 30 per la valutazione della prova orale.

La valutazione dei titoli da parte della Commissione avrà luogo dopo la valutazione delle prove scritte, prima dello svolgimento della prova orale. Ai fini della valutazione vengono stabiliti n. 10 punti così

ripartiti:

- Titoli di studio: Max 2 punti
 - Titoli di servizio: Max 5 punti
 - Curriculum formativo e professionale: Max 1 punto
 - Titoli vari: Max 2 punti
- TOTALE: 10 PUNTI**

Per la valutazione dei titoli e per il punteggio massimo assegnabile si rinvia a quanto previsto al Capo V del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 45 del 06/02/2001 debitamente pubblicato sul sito web del Comune di San Salvo in "Amministrazione Trasparente" alla sezione "Disposizioni generali" sottosezione "Atti Generali";

ART. 11 - TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

- a) Agli effetti della formazione della graduatoria, in caso di parità di merito, i titoli di preferenza sono:
1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- b) A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 3. dalla minore età.

ART. 12 - FORMAZIONE, PUBBLICAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

1. Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria elencando i nominativi dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze sopra indicate e con l'osservanza della riserva a favore dei candidati che si trovino nella situazione di cui all'art. 18 n. 2 della legge n. 68/1999.
2. Competente all'approvazione della graduatoria, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni di selezione, è il Responsabile del Servizio Risorse Umane del Comune, che ne cura la pubblicazione sul

sito istituzionale: www.comunesansalvo.it nella sezione Concorsi, bandi, Avvisi e su “Amministrazione trasparente - bandi di concorso”.

3. La graduatoria avrà la validità prevista dalla legge vigente.
4. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.
5. Dalla data di pubblicazione della graduatoria all’Albo Pretorio comunale on-line decorre il termine per le eventuali impugnative.

ART. 13 - PROCEDURE PER LE ASSUNZIONI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

1. L’effettiva assunzione dei vincitori avverrà previa verifica del rispetto delle limitazioni in materia di spesa di personale e di raggiungimento degli obiettivi fissati dai vincoli di pareggio di bilancio. I candidati vincitori saranno invitati dall’Amministrazione a sottoporsi a visita medica per verificare l’idoneità psico-fisica all’impiego, superata la quale dovranno presentare la documentazione attestante le dichiarazioni autocertificate ed a prendere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, entro i termini previsti dal CCNL vigente.
2. In casi di particolare urgenza e necessità, qualora non sia possibile accertare il possesso dei requisiti previsti per l’accesso prima dell’assunzione in servizio, si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro condizionato all’effettivo possesso dei requisiti.
3. I concorrenti vincitori del concorso dovranno presentare la documentazione necessaria ai fini dell’assunzione, che il Comune non possa acquisire d’ufficio, entro il termine che sarà loro indicato.
4. Il Comune procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, acquisendo d’ufficio i relativi dati presso le Amministrazioni pubbliche ed i gestori di pubblici servizi che li detengono, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, modificato dall’articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183.
5. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell’articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti ai provvedimenti emanati sulla base della dichiarazione non veritiera ed il contratto di lavoro eventualmente stipulato sarà risolto.
6. I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di 6 mesi.
7. Ai fini del compimento del periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato.
8. Per il vincitore che, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo sul termine prefissatogli gli effetti giuridici ed economici del contratto di lavoro decorreranno dal giorno di inizio delle prestazioni.
9. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituirà causa di decadenza dalla graduatoria.

ART. 14 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale che sarà assunto spetterà lo stipendio tabellare iniziale previsto, per la Categoria C - posizione economica C1, dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali, attualmente pari ad € 20.344,07 annui lordi per dodici mensilità. Spetteranno inoltre l’indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l’assegno per il nucleo familiare.

ART. 15 - INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

1. L’Amministrazione si riserva la facoltà:
 - a) per ragioni di pubblico interesse, di prorogare o riaprire i termini del concorso o modificare il presente bando;
 - b) ove consentito dalla legge, di utilizzare la graduatoria per instaurare un rapporto di lavoro, a tempo determinato o a tempo indeterminato, per la copertura dei posti messi a concorso e di altri posti, che si renderanno vacanti nella medesima categoria e profilo professionale;
 - c) di revocare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, la presente procedura concorsuale, ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell’interesse

dell'Ente per giustificati motivi, senza che da parte dei concorrenti possano essere vantati diritti di sorta;

d) non procedere ad alcuna assunzione per sopravvenute valutazioni organizzative o di opportunità.

2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del presente procedimento è Nicola Civitarese, Istruttore amministrativo addetto all'Ufficio Risorse Umane.
3. Per quanto non previsto nel presente bando di selezione si rimanda ai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro in vigore per il personale del Comparto Funzioni Locali, al C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di San Salvo ed al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. Copia del presente bando può essere scaricata dal sito internet (www.comunesansalvo.it) oppure ritirata presso l'Ufficio Risorse Umane del Comune di San Salvo - Piazza San Vitale, 1 San Salvo (CH).

ART. 16 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 12 E SEGUENTI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 del Reg. UE 679/2016 (GDPR) e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto si informa che:

- il Titolare del Trattamento dei dati da Lei forniti è il Comune di San Salvo, con sede in p.zza Papa Giovanni XXII, 7, San Salvo, rappresentato dal Sindaco protempore.
- il **Responsabile della protezione dei dati del titolare**, Rag. Francesco D'Annunzio, è reperibile al seguente punto di contatto: tel. 0873 340251 - Email: fdannunzio@comune.sansalvo.ch.it

Il soggetto delegato dal titolare per funzioni e compiti inerenti al trattamento è il Responsabile del Servizio Risorse Umane.

b) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

c) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente dai dipendenti coinvolti nel procedimento, compresi i membri della Commissione Concorso, autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato che potranno utilizzare la graduatoria. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 -testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

d) Trasferimento dati e paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

e) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, fino all'esaurimento della graduatoria ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

f) Diritti sui dati

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

g) reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY

Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it.

h) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

l) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Il presente avviso è stato pubblicato in data 26/7/2019 sulla pagina www.comune.sansalvo.it - amministrazione-trasparente - bandi-concorso.

San Salvo, 26/7/2019.

**Il Responsabile del Servizio
RISORSE UMANE**
Rag. Francesco D'Annunzio

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.